

## Maieutica e Information Retrieval

Menone - E in quale maniera cercherai, o Socrate, questa che tu non sai assolutamente che cosa sia?

E quale delle cose che non conosci ti proporrà di cercare?

O se per caso ti dovessi imbattere proprio in essa, come farai a sapere che è quella dal momento che non la conoscevi?

Socrate- Capisco cosa intendi dire, o Menone. Guarda che argomento eristico adduci: che non è possibile per l'uomo cercare né ciò che sa, né ciò che non sa.

Infatti, né potrebbe cercare ciò che sa, perché lo sa già e non ha affatto bisogno di cercarlo, né cerca ciò che non sa, perché, in questo caso, non sa neppure che cosa cercare.[Platone - Dialogo tra Menone, Socrate e Anito, uno schiavo – Bompiani]

Altri tempi e altri interrogativi. Nel Menone Platone dà un esempio del metodo maieutico portando lo schiavo Anito, che non ha nessuna cognizione di geometria, a trovare il quadrato avente un'area doppia di uno assegnato. Lo schiavo fa qualche tentativo a vuoto ma poi ci riesce. Ciò per Platone è la dimostrazione della conoscenza "a priori" ("anamnesi" secondo Platone).

Il Menone è piaciuto molto a fisici e a matematici di varie epoche (ad esempio Galileo e Leibnitz), che vi hanno visto ovviamente quello che volevano loro; portiamo avanti questa tradizione vedendoci un chiaro spunto di riflessione per chi si occupa di Gestione della Conoscenza e Information Retrieval.

Bisogna ammettere però che ci vuole molta irriverenza per farlo, soprattutto se si consulta il Zeitgeist ("Spirito del tempo" !! ) di Google che per il 2004 dà come termini più cercati al mondo :

1. Britney Spears
2. Paris Hilton
3. Christina Aguilera
4. Pamela Anderson
5. Chat
6. Games
7. Carmen Electra
8. Orlando Bloom
9. Harry Potter
10. MP3

Non è che il senso di disorientamento cambi se si guarda quali sono state le ricerche tecniche :

1. wallpaper
2. kaza
3. mp3
4. spybot
5. linux

Occorre più ironia o più maieutica per fondare un progetto serio di ricerca utilizzando le infinite risorse della rete?